

SALERNO PULITA S.p.A.

24 OTT 2023

Prot. N. Au 10676

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO n. 155 del 24.10.2023

Procedura di affidamento diretto (ex art. 1, co. 2, lettera "a)", L. 120/2020 e s.m.i, previo confronto preventivi, dei lavori di una pensilina, a copertura di cassoni di raccolta dei rifiuti, di porzione di pavimentazione in conglomerato cementizio (pavimentazione industriale) con annessi sottoservizi per la raccolta di acque piovane presso il Centro di Raccolta Rifiuti di Arechi ubicato in Viale Nicola Giacumbi, Salerno ed in gestione alla «Salerno Pulita S.p.A.» (Numero Gara: 9004533; CIG: 9720421929) – Approvazione proposta di modifica contrattuale non sostanziale ex art. 106, co. 1, lettera "c", D. Lgs. 50/2016 – variante finale di assestamento contabile -

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- a) con determina dell'Amministratore Unico della S.A. n. 68 del 28.04.2023 (acquisita, in pari data, al Prot. aziendale n. AU10588), si è provveduto ad approvare la "proposta di aggiudicazione" fatta pervenire dal RUP (Prot. "Salerno Pulita S.p.A." SAP-0004374-2023 del 28/04/2023) della procedura di affidamento diretto (ex art. 1, co. 2, lettera "a)", L. 120/2020 e s. m. i.), previo confronto preventivi, finalizzata all'affidamento dei Lavori in epigrafe specificati e, per l'effetto, si è provveduto alla stipula di formale Contratto d'appalto con la Società «Romano Costruzioni S.r.l.» (C.F./P. Iva: 07722271215);
- b) in data 5.06.2023, vista l'urgenza ed in ottemperanza a quanto disposto nella sopra citata determina dell'A.U. di approvazione della proposta di aggiudicazione, il nominato D.LL. («*Spring Project S.r.l.*» C.F./P. Iva: 05974350653), nella persona dell'Ing. Andrea Capraia, ha provveduto a termini dell'art. 32, commi 8 e 13, D. Lgs. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 8, co. 1, lettera "a)", D.L. 76/2020, conv. con L.120/2020 alla consegna dei lavori in via d'urgenza e sotto riserva di legge, redigendo pedissequo ed apposito verbale di consegna in cui si precisa che l'effettivo e concreto inizio delle attività lavorative in data 19.06.2023;

Considerato che:

Con nota SAP-0011247-2023 del 24.10.2023 il RUP della procedura di affidamento, nella figura del Sig. Pasquale Memoli, ha rappresentato la proposta di modifica contrattuale non sostanziale ex art. 106, co. 1, lettera "c", D. Lgs. 50/2016, di variante assestamento contabile finale, in cui si dà atto che:

- SALERNOPULITA
 - il Direttore dei Lavori ha fatto pervenire (Prot. "Salerno Pulita SpA" in data 20.10.2023, n. SAP-0011163-2023) Perizia di variante dei lavori appaltati, al fine di dettagliare l'assestamento contabile finale.
 - il pervenuto Progetto di variante finale è corredato dagli elaborati che seguono:
 - o 1. Relazione tecnica di perizia;
 - o 2. Computo metrico estimativo di perizia;
 - o 3. Quadro economico di perizia;
 - o 4. Quadro comparativo;
 - o 5. Atto di sottomissione;
 - o 6. Verbale di concordamento nuovi prezzi;
 - dal precitato Progetto del D.LL., emerge che:

Durante l'esecuzione dei lavori è sorta la necessità di apportare modifiche e/o miglioramenti al progetto esecutivo; la seguente relazione tecnica, pertanto, ha l'obiettivo di illustrare nel dettaglio tutte le lavorazioni variate rispetto al progetto approvato.

Le variazioni apportate sono sostanzialmente di due tipi, la prima di carattere migliorativo e la seconda di piccoli accorgimenti tecnici resisi necessari durante l'esecuzione delle opere. Le prime variazioni, nello specifico, si sono rese necessarie per garantire l'aumento delle prestazioni della pensilina a copertura di cassoni di raccolta dei rifiuti, rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, al fine di prolungare la vita utile della struttura in acciaio, procedendo con la protezione della struttura mediante processo di zincatura a caldo; le seconde, resesi necessarie a causa della pendenza del piano di posa che ha portato un lieve incremento delle quantità di acciaio utilizzate per la realizzazione della pensilina.

Sono state stralciate o modificate, infine, alcune lavorazioni non resesi più necessarie durante l'andamento dei lavori, anch'esse rientranti nei piccoli accorgimenti tecnici sopra richiamati.

Le scelte operate per risolvere i problemi legati alle mancate definizioni del progetto d'appalto sono state caratterizzate da una precisa indicazione di contenimento economico di tutti gli interventi da eseguire per la piena conformità con le normative vigenti.

Di seguito la descrizione delle variazioni in dettaglio.

VARIAZIONI IN AUMENTO

 Scavo a sezione obbligata: l'incremento di 0,29 mc è dovuto al maggior scavo necessario alla realizzazione dei plinti di fondazione della pensilina a causa della pendenza del piano di posa;



- Calcestruzzo non strutturale C20/25: l'incremento di 0,63 mc è dovuto al maggior numero di calcestruzzo necessario alla realizzazione dei magroni dei plinti di fondazione;
- Calcestruzzo strutturale C25/30: l'incremento di 0,41 mc è dovuto al maggior numero di calcestruzzo necessario alla realizzazione dei plinti di fondazione;
- Casseforme per strutture in fondazione: l'incremento di 5,20 mq è dovuto al maggior numero di calcestruzzo necessario alla realizzazione dei plinti di fondazione;
- Casseforme per strutture in elevazione: l'incremento di 11,40 mq è dovuto alla necessità emersa durante l'esecuzione dei lavori di contenere il getto della pavimentazione industriale;
- Acciaio in barre: l'incremento di 4.484,55 kg è dovuto alla scelta di utilizzare acciaio in barre in sostituzione di acciaio in rete elettrosaldata per la realizzazione delle pavimentazioni industriali:
- Carpenteria metallica S275 per travi e pilastri: l'incremento di 1.272,31 kg è dovuto alla maggior quantità di acciaio per rendere complanare la struttura stante la pendenza del piano di posa oltre ad ulteriori piccole modifiche di carattere tecnico;
- Zincatura a caldo: l'incremento di 5.189,48 kg è stato reso necessario al fine di prolungare la vita utile della struttura in acciaio, variando in maniera migliorativa il progetto, così come da documenti già consegnati ed autorizzazione ricevuta dalla Stazione Appaltante;
- Demolizione di pavimentazione in conglomerato bituminoso: l'incremento di 0,02 mc è dovuto alle effettive operazioni di demolizione realizzate durante le fasi lavorative.

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

- Scavo a sezione aperta: la diminuzione di 43,03 mc è dovuto alla non necessità di realizzare anche una nuova fondazione per la pavimentazione industriale, essendo il substrato già idoneo;
- Acciaio in rete elettrosaldata: la diminuzione di 4.135,23 kg è dovuto alla scelta di utilizzare acciaio in barre in sostituzione di acciaio in rete elettrosaldata per la realizzazione delle pavimentazioni industriali;
- Terminali di pluviali: la diminuzione di 1 elemento è dovuto alla scelta di innestare le pluviali direttamente nello scavo con giunto a bicchiere;



- Carpenteria metallica S275 per strutture secondarie: la riduzione di 80,25 kg è scaturita dal minor peso effettivo degli elementi di controvento e supporto;
- Modifica al quadro generale elettrico: lavorazione stralciata in quanto si è operato direttamente con la realizzazione di un quadro ad hoc per l'illuminazione della pensilina;
- Taglio di superfici in conglomerato cementizio: la riduzione di 4 ml è dovuta dalla scelta di effettuare l'allaccio in fogna della pluviale in un pozzetto esistente più prossimo alla pensilina;
- Trasporto di materiale in discarica: riduzione di 44,07 mc è dovuto alla riduzione degli scavi precedentemente descritti;
- Tubazione in PVC: la riduzione di 4,20 ml è dovuta dalla scelta di effettuare l'allaccio in fogna della pluviale in un pozzetto esistente più prossimo alla pensilina;
- Rinfianco di tubazioni: la riduzione di 1,42 mc è dovuta dalla scelta di effettuare l'allaccio in fogna della pluviale in un pozzetto esistente più prossimo alla pensilina;
- Griglie in ghisa sferoidale: la riduzione di 196 kg è dovuto dalla necessità di sostituire un numero inferiore di griglie esistenti;
- Demolizione di fondazione stradale: la riduzione di 2,65 mc è dovuta al fatto di non aver realizzato una nuova fondazione per la pavimentazione industriale, essendo il substrato già idoneo;
- Fondazione stradale in misto stabilizzato: la riduzione di 38,33 mc è dovuta al fatto di non aver realizzato una nuova fondazione per la pavimentazione industriale, essendo il substrato già idoneo;
- Conglomerato bituminoso: la riduzione di 43,20 mq/cm è dovuta dalla scelta di effettuare l'allaccio in fogna della pluviale in un pozzetto esistente più prossimo alla pensilina.

Dato, altresì, atto che l'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, disciplinante le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, stabilisce:

- ✓ al comma 1, «Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:
 - a) ...;



- b) (...)
- c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:
 - 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera (...);
 - 2) la modifica non altera la natura generale del contratto»;
- I) dalla precitata Proposta di assestamento contabile finale, fatta pervenire dal Rup, emerge che i lavori aggiuntivi ai sensi dell'art. 106, co. 1, lettera "c)", D.Lgs. 50/2016: comportano un incremento dell'importo contrattuale del 10,61%, ovvero, al netto del ribasso offerto in gara del 15,50%, un importo pari ad € 8.413,54 oltre Iva;
- II) l'importo sopra citato trova copertura nel quadro economico tra le "economie di gara" e che le lavorazioni integrative a farsi hanno la stessa natura di quelle approvate e successivamente appaltate, sicché, come tali, non alterano la natura generale del contratto;
- III) che l'importo dei lavori, <u>anche a seguito delle sopra descritte modifiche</u> <u>contrattuali a farsi</u>, rimarrebbe comunque inferiore alla soglia dei € 150.000,00) per la quale è prescritta, come procedura di affidamento, l'*affidamento diretto*, come espletata da questa S.A. ai fini dell'affidamento dei lavori di che trattasi;

determina/dispone:

- a) che gli interventi proposti in variante a farsi in base alla proposta di modifica non sostanziale e di assestamento finale del contratto (redatta dal Rup con nota SAP-0011247-2023 del 24.10.2023, sulla scorta della Perizia di fatta pervenire dal D.LL., acquisita al Prot. "Salerno Pulita SpA" n. SAP-0011163-2023 del 20.10.2023), recante "Perizia di modifica non sostanziale e di assestamento contabile finale", sono della stessa natura di quelli già in corso di esecuzione da parte della Ditta appaltatrice dei lavori indicati in oggetto;
- **b) che** l'esigenza di effettuare i lavori in variante deriva dai fatti sopravvenuti sopra sinteticamente riportati e meglio descritti nella *Relazione Perizia di variante* a corredo del progetto di variante fatto pervenire dal D.LL. (Prot. "*Salerno Pulita SpA*" del 20.10.2023, n. SAP-0011163-2023);
- c) di prendere atto che, dal progetto dei lavori aggiuntivi da realizzarsi nell'ambito dell'appalto di che trattasi, come in dettaglio descritti nel Progetto di variante (e suoi elaborati) fatto pervenire dal D.LL. aventi importo (già al netto del sopra citato ribasso del 15,50% offerto in gara) è pari a € 8.413,54 oltre Iva;



- d) di dare atto che i lavori aggiuntivi in parola producono una variazione contrattuale, rispetto all'importo indicato nella determina A.U. di questa S.A. (di approvazione della "proposta di aggiudicazione" del RUP e dunque) di affidamento dei lavori, pari ad € 8.413,54 oltre Iva;
- e) di dare atto che i lavori aggiuntivi non necessitano di un correlativo prolungamento dei tempi di esecuzione lavori stimati nel cronoprogramma;
- f) di dare atto che la modifica del contratto in corso si è resa necessaria per effetto di fatti ed esigenze intervenuti successivamente all'approvazione del progetto esecutivo a base di gara ed è finalizzata a conferire maggiore prestazione di durabilità al fine di prolungare la vita utile della pensilina in acciaio da realizzarsi, procedendo con la protezione della struttura mediante processo di zincatura a caldo ed altresì ad un lieve incremento delle quantità di acciaio utilizzate per la realizzazione della pensilina resosi necessaria a causa della pendenza del piano di posa della medesima struttura;
- g) di approvare i lavori aggiuntivi e la conseguente modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lettera "c)", D. Lgs. 50/2016 per un importo che al netto del ribasso presentato in gara dall'Appaltatore − è pari a ad € 8.413,54 oltre Iva
- h) di autorizzare la stipula dell'atto aggiuntivo relativamente ai suindicati lavori in incremento;
- i) di autorizzare le spese della pubblicità per le modifiche al contratto, in ossequio a quanto prescritto dall'art.106, co. 5, del D. Lgs. 50/2016.

«Salerno Pulita S.p.A.» L'Amministratore Unico Dott. Vincenzo Bennet